



Deliberazione N. 377

del 15/11/2012

## DELIBERAZIONE del DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale di questa Azienda U.L.S.S. n. 10, Dott. Paolo Stocco, nominato con D.P.G.R.V. n. 247 del 31.12.2007, coadiuvato dai Direttori Amministrativo, Sanitario e Sociale, ha adottato in data odierna la presente deliberazione costituita da n. 7 fogli uniti al presente frontespizio.

### OGGETTO

**Deliberazione n.221/2010 - progetto Crosseurope (EUCBCC): procedura comparativa interna per funzioni di disseminazione aziendale.**

Letta, approvata e sottoscritta,

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Paolo STOCCO)  
f.to dott. Paolo STOCCO

Per l'acquisizione del parere espresso, come indicato nel preambolo della presente deliberazione:

- IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.TO DOTT. PAOLO PAVAN  
(dott. Paolo PAVAN)
- IL DIRETTORE SANITARIO F.TO DOTT.SSA PATRIZIA BENINI  
(dott.ssa Patrizia BENINI)
- IL DIRETTORE SOCIALE F.TO DOTT. CLAUDIO BELTRAME  
(dott. Claudio BELTRAME)

ASSEGNAZIONE				

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il provvedimento verrà pubblicato all'albo on line di questa U.L.S.S. dal giorno:

19.11.2012

per 15 giorni consecutivi

IL DIRETTORE DELL'UOC  
AFFARI GENERALI E LEGALI  
**Dott. Andrea Del Negro**

**REGISTRAZIONE CONTABILE**

L'U.O.C. Economico Finanziario attesta la corretta imputazione contabile:

IL DIRETTORE DELL'UOC  
**Dott.ssa Silena Tadiotto**

Non prevista per il presente provvedimento.

**Deliberazione n.221/2010 - progetto Crosseurope (EUCBCC): procedura comparativa interna per funzioni di disseminazione aziendale.**

IL DIRETTORE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA  
AFFARI GENERALI E LEGALI

Premesso che:

- l'azienda ulss 10 con deliberazione del direttore generale n. 221 del 14.07.2010 ha recepito le convenzioni per la realizzazione della seconda fase del progetto europeo "CROSSEUROPE" (o EUCBCC) che terminerà nell'ottobre 2013;
- infatti, l'Amministrazione regionale ha ritenuto con la deliberazione di Giunta n. 2192/09 di affidare, la realizzazione pratica e la gestione scientifica del progetto di cui la stessa era stata individuata come partner, all'ulss n. 10;
- d'altro canto, la Regione del Veneto ha successivamente promosso un processo di riordino del sistema dedicato alle progettualità, nazionali e internazionali, in ambito socio sanitario (in particolare, con riferimento a quelle di fonte comunitaria), con il quale, nell'ottica di una migliore declinazione del principio di sussidiarietà verticale, si tende all'identificazione della singola azienda socio sanitaria non più come soggetto incaricato dalla regione della realizzazione operativa, ma direttamente come parte negoziale dell'accordo comunitario in sostituzione della regione stessa;
- il progetto CrossEurope, coordinato da The London School of Economics and Political Science (Londra - Regno Unito), ha l'obiettivo di facilitare il processo di *empowerment* dei cittadini europei, garantendo informazioni accurate oltre che procedure semplificate e continuative, qualora essi vogliano usufruire di prestazioni sanitarie presso un altro stato membro;
- il progetto è ispirato ai principi delineati dalla proposta di direttiva sui diritti dei pazienti, soprattutto con riferimento alle cure sanitarie transfrontaliere, e mira a colmare la mancanza di informazioni in tale ambito;
- il progetto prende in esame cinque aspetti relativi all'erogazione delle cure sanitarie ove è necessario che le procedure siano compatibili per assicurare sia continuità che qualità di cura ai pazienti. L'analisi è rivolta nello specifico:
  1. al livello di professionalità del personale sanitario;
  2. all'offerta di prestazioni sanitarie;
  3. alla valutazione degli standard di qualità delle prestazioni erogate;
  4. all'elaborazione dei dati anamnestici del paziente;
  5. alle prescrizioni farmacologiche;
- il progetto si propone anche di esaminare i punti di forza e di debolezza in quei contesti territoriali entro i quali siano già state avviate collaborazioni transfrontaliere di tipo sanitario con erogazione di cure ospedaliere, di cure odontoiatriche, di diagnostica supportata dalla telemedicina;
- con la citata deliberazione 221/2010, la responsabilità scientifica del progetto è stata affidata al dr. Dario Zanon;

Come noto, l'azienda ha una attività sanitaria connessa all'intenso flusso di turisti estivo pari a 16 milioni di presenze distribuite sul litorale ed ha sviluppato in questi anni una serie di rapporti e collaborazioni

con enti esterni (stranieri) nonché una serie di iniziative per far fronte in maniera adeguata ad una popolazione turistica che per il 65 % è straniera.

La direttiva comunitaria 2011/24/UE, inerente l'assistenza sanitaria transfrontaliera, impone una anticipata valutazione e analisi dei possibili scenari che con la stessa si possono determinare in materia di libera circolazione dei pazienti, di modo che risulta opportuno garantire il trasferimento e l'applicazione all'interno dell'azienda delle conoscenze derivate dalla partecipazione al progetto citato.

Per le ragioni sopra rilevate, il responsabile scientifico del progetto, con nota prot. 64789 del 23.10.2012, ha promosso l'avvio di una procedura comparativa interna atta all'individuazione di un dirigente medico dipendente che, nel corso dell'ultimo anno del progetto e nella fase di disseminazione dello stesso possa contribuire all'obiettivo di cui sopra anche a supporto dello stesso.

La scelta di una risorsa interna, oltre che risultare funzionale ai fini dell'obiettivo indicato dal responsabile scientifico, è conforme ai criteri promossi dal d.l. 31.05.2010, n.78, art.6, c.7 (disposizione che nei confronti degli enti del S.S.N. assume valenza di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica) che ha rapportato l'ulteriore applicazione, a decorrere dall'anno 2011, di uno specifico tetto per la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, alla finalità di valorizzazione delle professionalità interne alle amministrazioni.

Inoltre, è necessario rimarcare che la particolare valenza attribuita dalla direzione aziendale alla partecipazione ai sistemi di programmazione comunitaria e internazionale, confermato anche nella nuova definizione del modello organizzativo, contestuale all'adozione dell'attuale atto aziendale, con il quale era stata prevista l'attivazione di una specifica unità operativa semplice di staff alla direzione generale, ha subito, in seguito al coinvolgimento dell'unità locale socio sanitaria n. 10 nel progetto "Mattone Internazionale", una opportuna revisione con il rinvio dell'attivazione della predetta unità operativa dedicata (cfr. delibera 294 del 29.09.2010).

Conseguentemente, in mancanza di una struttura mirata, composta di risorse dedicate, con la deliberazione 29 settembre 2010, n. 294 e, quindi, con deliberazione 7 marzo 2012, n.74 è stato confermato in capo alla presente unità operativa la competenza in ordine alle attività necessarie ad assicurare il mero collegamento tra l'organizzazione contabile-amministrativa dell'azienda e le funzioni ed esigenze correlate alle attività progettuali.

Peraltro, le più recenti disposizioni regionali in materia di personale, hanno confermato che sono legittimamente conferibili gli incarichi i cui costi siano interamente finanziati da fondi comunitari (cfr. in proposito nota prot. 153870 del 02.04.2012 di trasmissione della deliberazione giunta regionale n. 403 del 16.03.2012 e anche – in termini analogici – la deliberazione giunta regionale n. 1721 del 07.08.2012); incarico, che, nel caso in questione, deve essere valutato sulla base degli specifiche disposizioni contrattuali previste per la dirigenza medica in materia di prestazioni aggiuntive.

Pertanto, in analogia con le modalità previste dal regolamento aziendale di cui alla deliberazione del direttore generale n.133 del 06.05.2011, si provvederà all'individuazione del soggetto in questione mediante una procedura comparativa, secondo i termini dell'avviso che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e contestuale;

L'incarico avrà una durata a decorrere dalla data di affidamento dello stesso fino al termine del progetto (30.10.2013) salve eventuali proroghe dello stesso.

Al dirigente selezionato al termine della procedura verrà corrisposto quanto stabilito dall'art. 14 c. 6 del C.C.N.L. del 3.11.2005 della dirigenza medica e veterinaria, ferma restando la garanzia degli obiettivi prestazionali negoziati.

Dato atto che il costo previsto è finanziato con contributo comunitario di cui alla citata del direttore generale n. 221/2010, così come previsto nella deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 2192/09;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la normativa vigente e con ogni altra disposizione regolante la materia;

Attestate la regolarità e la legittimità del provvedimento;

Considerato che ai sensi dell'art.3, comma 2, lettera m) del regolamento recante le disposizioni concernenti i compiti della direzione generale e i compiti della direzione operativa nell'azienda approvato con deliberazione del direttore generale n. 1915 del 15 dicembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni, il presente provvedimento è da ritenersi di competenza del direttore generale;

Ritenuto pertanto di sottoporre il presente provvedimento all'approvazione del direttore generale;

### IL DIRETTORE GENERALE

Esaminata la questione e ritenuto di condividere le argomentazioni e le considerazioni prospettate;

Visto l'articolo 6, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modifiche nella legge 122/2010;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 53 del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le leggi regionali 14.09.1994, n. 55 e n. 56, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera di giunta regionale n.2192 del 06.05.2011;

Viste la deliberazione giunta regionale n. 403 del 16.03.2012 e la deliberazione giunta regionale n. 1721 del 07.08.2012;

Visto il c.c.n.l. del 03.11.2005 per la dirigenza medica e veterinaria;

Vista la nota della segreteria regionale per la sanità prot. 153870 del 02.04.2012;

Vista la delibera del direttore generale n.221 del 14.07.2010;

Vista la delibera del direttore generale n.133 del 06.05.2011;

Visto l'atto aziendale adottato con delibera del direttore generale n. 97 del 22.04.2010, e successivi atti esecutivi;

Viste le disposizioni concernenti i compiti della direzione generale e i compiti della direzione operativa nell'azienda, approvate con deliberazione del direttore generale n. 1915 del 15.12.1998, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto che il direttore ha attestato la regolare istruttoria, nonché la regolarità e la legittimità del provvedimento;

Sentito, per quanto di competenza, il parere favorevole del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore sociale;

### DELIBERA

1. di procedere, per le ragioni espresse in premessa, all'effettuazione di una procedura comparativa interna al fine di garantire il trasferimento e l'applicazione all'interno dell'azienda delle conoscenze derivate dalla partecipazione al progetto europeo "CROSSEUROPE" (o EUCBCC);
2. di dare atto che, in analogia con le modalità previste dal regolamento aziendale di cui alla deliberazione del direttore generale n.133 del 06.05.2011, si provvederà all'individuazione del soggetto in questione mediante una procedura impostata secondo i termini dell'avviso che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e contestuale;
3. di dare atto che l'incarico avrà una durata a decorrere dalla data di affidamento dello stesso fino al termine del progetto (30.10.2013) salve eventuali proroghe dello stesso;
4. di dare atto che, al dirigente selezionato verrà corrisposto quanto stabilito dall'art. 14 c. 6 del C.C.N.L. del 3.11.2005 della dirigenza medica e veterinaria ferma restando la garanzia degli obiettivi prestazionali negoziati;
5. di dare atto che il costo previsto è finanziato con contributo comunitario di cui alla citata del direttore generale n. 221/2010, così come previsto nella deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 2192/09;
6. di dare atto che l'unità operativa complessa affari generali e legali è competente per l'esecuzione del presente provvedimento, inclusa l'adozione di provvedimenti conseguenti e l'eventuale sottoscrizione di atti;
7. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è il dott. Andrea Del Negro, dirigente dell'u.o.c. affari generali e legali;



## Elenco delle assegnazioni

Per gli adempimenti di competenza:

Affari Generali e Legali <a href="mailto:aagll@ulss10.veneto.it">aagll@ulss10.veneto.it</a>
Economico Finanziario <a href="mailto:servizio.ecofin@ulss10.veneto.it">servizio.ecofin@ulss10.veneto.it</a>
Direzione della Funzione Distrettuale <a href="mailto:Segreteria.FunzioneDistrettuale@ulss10.veneto.it">Segreteria.FunzioneDistrettuale@ulss10.veneto.it</a>
Risorse Umane <a href="mailto:servizio.personale@ulss10.veneto.it">servizio.personale@ulss10.veneto.it</a>

**AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA INTERNA PER TITOLI ATTA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN DIRIGENTE MEDICO DIPENDENTE PER ATTIVITA' DI DISSEMINAZIONE DEL PROGETTO "CROSSEUROPE" (O EUCBCC)**

**SCADENZA .../.../2012**

DDG ...../12

**IL DIRIGENTE DELL'UOC AFFARI GENERALI E LEGALI**

**PREMESSO** che;

CONSIDERATO che la azienda ulss 10, come indicato nella deliberazione n..... del ..... ha la necessità di avvalersi di n. 1 dirigente medico al fine di garantire il trasferimento e l'applicazione all'interno dell'azienda delle conoscenze derivate dalla partecipazione al progetto europeo "CROSSEUROPE" (o EUCBCC);

PRESO ATTO che in Azienda non vi sono professionalità adeguate allo scopo;  
CONSIDERATA la eccezionalità e temporaneità delle prestazioni;

CONSIDERATO che le prestazioni richieste sono da intendersi quali prestazioni aggiuntive;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n.133 del 06.05.2011

**INDICE**

una procedura comparativa per titoli (curriculum) avente ad oggetto quanto evidenziato in premessa.

Le prestazioni del soggetto che sarà individuato hanno per oggetto la seguente attività:

1. analizzare le acquisizioni e la documentazione di tutti i work package previsti dal progetto;
2. individuare ambiti e possibilità di interventi migliorativi nella azienda ULSS 10 rappresentandoli al responsabile scientifico al fine di una condivisione con la direzione strategica;
3. predisporre schede informative per i servizi aziendali al fine di una diffusione del progetto in azienda;
4. collaborare con il responsabile scientifico per la disseminazione del progetto all'interno ed all'esterno dell'azienda ULSS 10;
5. collaborare con altre aziende ULSS venete o altri enti su tematiche cross border.
6. predisporre un report mensile sull'attività effettuata;

L'incarico avrà una durata sino al 30.10.2013 e, comunque, non oltre la scadenza del progetto.

Si prevede a tal fine un impegno orario pari a non meno di 150 ore da usufruirsi, a decorrere dalla data di affidamento dello stesso, entro il termine del progetto, al di fuori dell'orario di servizio con rendicontazione mensile che dovrà essere attestata dal responsabile scientifico del progetto, ferma restando la garanzia degli obiettivi prestazionali negoziati.

### **Presentazione della domanda. Termini e modalità**

La domanda di ammissione alla procedura comparativa da redigere su carta semplice, corredata da curriculum vitae debitamente compilato nelle forme in seguito precisate, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda entro e non oltre le ore 12.00 del .../.../2012 con le seguenti modalità:

- a) presentata a mano direttamente al protocollo generale presso la Sede Direzionale dell'azienda in San Donà di Piave, P.zza De Gasperi, 5;
- b) trasmissione via fax al numero: 0421/228065;
- c) trasmissione mediante la casella personale di posta elettronica istituzionale all'indirizzo [ufficio.protocollo@ulss10.veneto.it](mailto:ufficio.protocollo@ulss10.veneto.it).
- d) modalità comunque ammesse (posta – farà fede solo la data di ricevimento, non quella di spedizione -; pec).

Non saranno ammessi i candidati le cui domande pervengano, per qualsiasi motivo, anche se indipendente dalla volontà del soggetto o legato a cause di forza maggiore, successivamente al suddetto termine.

### **Commissione**

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento della Azienda ULSS 10 e sarà composta da tre componenti tra dirigenti, collaboratori ovvero dipendenti aventi un inquadramento non inferiore alla categoria D. Ad uno dei componenti spetterà anche la funzione di segretario.

### **Requisiti per l'ammissione**

I candidati dovranno essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa, dei seguenti requisiti:

- dipendente a tempo indeterminato con qualifica dirigente medico;
- preferibilmente con specializzazione in igiene, epidemiologia e sanità pubblica o organizzazione dei servizi sanitari di base e relative specialità equipollenti;
- comprovata esperienza in progetti di ricerca sanitaria internazionale;
- comprovata esperienza sulle problematiche *cross border*;
- ottima conoscenza della lingua inglese;

## Curriculum

La valutazione del curriculum sarà effettuata sulla base di quanto dichiarato nel curriculum prodotto dai candidati, che pertanto dovrà essere accompagnato da dichiarazione di veridicità ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000.

L'effettivo possesso da parte dei candidati dei titoli curriculari, laddove non verificabile a fascicolo del dipendente, potrà essere oggetto di verifica.

## Esito della valutazione

La valutazione non dà luogo a giudizi di idoneità e non costituisce in nessun caso graduatoria di merito.

Al termine della procedura comparativa, la Commissione redige una relazione motivata indicando il risultato della valutazione e individuando il soggetto selezionato.

Dell'esito in questione sarà data pubblicazione nel sito internet dell'azienda.

San Donà di Piave, .....

IL DIRIGENTE DELL'UOS  
AFFARI GENERALI E LEGALI  
Dott. Andrea DEL NEGRO